



CAPITANERIA:
AVANTI TUTTA

Ascoli in Cina

LA STORIA DELLE PARANZE E DELLE LANCETTE
D'ESTATE, LE LANCETTE
“EMIGRAVANO” A SUD

STORIA DI UNA FONTANA

Il ritorno delle lancette

COME SI COSTRUIVANO
LE PARANZE?

Alcuni titoli di articoli scritti da Perozzi per "flash".

"flash" piange la perdita del suo prezioso collaboratore, protagonista della vita sambenedettese. Uomo di azione e di cultura, generoso e ricco di iniziative, lascia un grande vuoto.

Alberto Perozzi

Indimenticabile amico

di Vincenzo Michelangeli Prosperi

foto Alessandro e Simona Sgattoni

L'ho chiamato a casa sua, come sempre per chiedergli un servizio giornalistico per "flash" sulla marineria sambenedettese e i problemi della pesca. Alberto, come sempre, è stato molto gentile e disponibile assicurandomi che il pezzo sarebbe

stato pronto entro due o tre giorni. Mi ha detto che non stava bene, ma non potevo certo immaginare la gravità del male che lo affliggeva.

Due giorni dopo la mia telefonata, ho appreso dai giornali la terribile notizia: "Alberto

Perozzi scomparso". Una notizia che ha causato profondo sconforto in tutti quanti lo conoscevano ed avevano avuto modo di apprezzare le sue doti di uomo leale, giusto, innamorato della propria famiglia, del suo lavoro e della sua terra sambe-

nedettese di cui - in tanti anni di attività giornalistica - è stato appassionato cronista.

Particolarmente addolorati per questa grave perdita sono gli amici della redazione di "flash" che hanno perso un vero grande amico.

Alberto Perozzi giornalista appassionato è stato per tanti anni nostro prezioso collaboratore: le sue puntali e sempre interessanti corrispondenze da San Benedetto hanno arricchito la rivista aiutandola a diffondersi anche nella zona costiera. Conosceva bene gli argomenti trattati e i suoi scritti evidenziano particolare competenza. Era un esperto cultore della storia e del dialetto sambenedettese, ha scritto poesie, libri e testi teatrali. Nella sua ricca produzione culturale, anche l'incisione di un Cd (dicembre 2004) "Parole saracene", un inno alle sue origini sambenedettesi.

Alberto ha lasciato un vuoto veramente incolmabile come



Perozzi, mentre intervista il grande Eduardo